

Nuovi aumenti: a Salbertrand 5,50 euro, ad Avigliana 4 euro

L'autostrada A32 è sempre più cara

BARDONECCHIA - Il nuovo anno ha portato agli automobilisti valsusini un'amara sorpresa. Come nel resto d'Italia, anche l'autostrada A32 Torino - Bardonecchia ha aumentato le tariffe di pedaggio.

Nei tra caselli questa è la situazione attuale: passare alla barriera di Salbertrand costa 5,50 euro (anziché 5,10); ad Avigliana costa 4 euro (al posto di 3,70 euro). Ultima "brutta" sorpresa al casello di Rivoli/Bruere (di competenza Ativa), per accedere alla tangenziale di Torino: il pedaggio è salito a 1,20 euro, rispetto ai 90 centesimi.

A poco, quindi, è servito il ricorso al Tar promosso nei mesi passati dalla Provincia di Torino contro il rincaro di Bruere, che era stato già deliberato in precedenza.

Gli automobilisti dovranno nuovamente pagare 1,20 euro. Tornando invece all'autostrada A32 Torino - Bardonecchia, aumenteranno probabilmente anche gli abbonamenti per i residenti in Valle di Susa: la cifra sarà resa nota dalla Sitaf nei prossimi giorni.

E per chi vuole andare in Francia passando dal tunnel del Frejus, l'ultimo amaro rincaro: il pedaggio per le auto normali costa 24,30 euro (solo andata). Chi vuole fare l'andata e ritorno, adesso paga 30,60 euro, mentre l'abbonamento a 10 transiti costa 76,40 euro.

Il Consiglio regionale piemontese si è già schierato contro i rincari: è stato appro-



Sopra, l'autostrada A32 Torino - Bardonecchia. Sotto, il prezzo rincarato al casello di Salbertrand: 5,50 euro

vato un ordine del giorno presentato dal vice capogruppo regionale del Pd, Stefano Lepri.

A votare contro l'ordine del giorno di Lepri sono stati solo quattro esponenti del Pdl di area ex An. "Chiedo al presidente Cota - ha detto Lepri - di operare in queste ore per scongiurare un aumento ingiusto.

Sono rincari che, pur tenendo conto degli importanti investimenti realizzati in questi anni, non trovano giustificazione.

Le nuove tariffe, così come sono state calcolate, risultano insostenibili per gli automobilisti piemontesi, le aziende e, in particolare, per i pendolari che percorrono tutti i giorni quelle strade".

Secondo l'Anas "gli aumenti sono stati firmati dai ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze. Nel decidere le nuove tariffe sono stati presi in considerazione gli impegni assunti dalle società concessionarie dei vari tratti autostradali, nonché gli investimenti portati avanti e i lavori di manutenzione effettuati sulla rete".

E proprio la Sitaf ha in programma degli investimenti non di poco conto, che in qualche modo vanno "ripagati": la costruzione della seconda canna del Frejus, che costa 200 milioni di euro per la parte italiana, il cui cantiere partirà concretamente dalla primavera.

FABIO TANZILLI

I PREZZI DEI CASELLI

**SALBERTRAND:
5,50 EURO**

**AVIGLIANA
4 EURO**

**BRUERE (Ativa):
1,20 EURO**

